

NON SOLO FRA DI NOI

Unirci è un inizio,
mantenersi uniti è un progresso,
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

Realizzato presso il laboratorio di Stampa e Rilegatoria
Spoleto Via Nursina 32s tel. 0743 44217
c/o ilcerchio.net - mail: gierre@ilcerchio.net

SPECIALE SERVIZIO CIVILE 2006/7

n° 76

magazine settimanale
per l'Ambito 9 della Regione Umbria
del periodico Impegno Sociale

Impegno

tiratura 250 copie

Spoleto 27 ottobre 2006



Inaugurato puntualmente sabato 21 ottobre alle ore 11, in barba alla pioggia, il nuovo asilo realizzato dal Cerchio in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Castel Ritaldi. Nell'immagine gli ingredienti della festa, tanta gente, palloncini, addobbi, autorità, e il sorriso della presidente Serenella Banconi...

Dal blog <http://nonsolofradinoi.blog.kataweb.it/>



IL PUNTO

In realtà questo numero è stato redatto il giorno 11 ottobre: incontro di formazione con le ragazze e i ragazzi che stanno iniziando il servizio civile presso la Cooperativa Il Cerchio a Spoleto.

"Un anno fa il gruppo che vi ha preceduto ha realizzato questo foglio". Giorgio mostra ad Agnese, Arianna, Cinzia, Damiano, Francesca, Elisabetta, Maria Silvia e Paola, il nostro numero 25 del 21 ottobre 2005. Che ne dite se lo facciamo diventare una "tradizione"? Sarà anche perché Giorgio formalmente era il docente, fatto sta che l'idea è accettata.

Superate le timidezze dei primi minuti "la scaletta" del nuovo numero è invece proposta dai "magnifici 8" e questa volta è il "docente" a sottoscrivere l'idea di parlare del "loro" servizio civile fotografando ciascuno una scena diversa della nuova avventura... e perché no, immaginando persino un po' di futuro.

Il nuovo "speciale servizio civile" è qui, e per quel futuro, come ci ha insegnato Ali-sea, buon vento!!

IL PUNTO
pag. 1 (qui)

IN CERCHIO
pag. 1 (qui)

CIVILE IL SERVIZIO
pag. 1 (qui)

COLLOQUIO
pag. 1 (qui)

I MAGNIFICI 8
pag. 2 (dietro)

IN...FORMAZIONE
pag. 2 (dietro)

LE PERSONE
pag. 2 (dietro)

CERCHIOLINO & C
pag. 2 (dietro)

QUELLO CHE SARÀ
pag. 2 (dietro)

IN CERCHIO

di Cinzia

La cooperativa sociale "il Cerchio" è una realtà nota nella città di Spoleto. Una conoscenza un po' più approfondita l'ho avuta grazie al tirocinio svolto presso la cooperativa previsto dal mio corso di laurea in Scienze dell'Educazione alla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Perugia. Ho potuto conoscere un po' tutti i settori in cui opera la stessa cooperativa, anche se ho svolto il mio tirocinio nelle due case famiglia per anziani situate rispettivamente a San Nicolò e in Viale Marconi. Ho però partecipato anche al loro trasferimento in Piazza Garibaldi. La mia esperienza è stata molto positiva, in quanto le persone che ho conosciuto mi hanno sicuramente arricchito, ed ognuno di loro mi ha raccontato pezzi della loro vita. Tutti gli ospiti

continua in seconda pagina (dietro)

CIVILE IL SERVIZIO

di Arianna

Un giorno come tanti facendo zapping, senza uno scopo preciso tra i molteplici canali della tv mi sono imbattuta in una pubblicità estremamente diversa rispetto a quelle che ci "bombardano" ogni giorno. Magari era un periodo in cui ero alla ricerca di punti fermi, in cui sentivo fortemente il desiderio di dare un senso alla mia esistenza e quello slogan "scegli il servizio civile e fai una scelta che ti cambia la vita" generò in me una grande curiosità. Ho così subito accesso il computer e collegandomi ad internet sono andata alla ricerca delle informazioni che potevano far luce su questo nuovo servizio. Mi sono trovata di fronte ad una realtà fino a poco prima praticamente sconosciuta, ma verso la quale già sentivo una profonda affinità. Scaricato il bando di con-

continua in seconda pagina (dietro)

questo è un pro-oggetto
della cooperativa il cerchio



IN CERCHIO continua dalla prima pagina

di entrambe le case famiglia sono persone autosufficienti e vivono la loro vita insieme, come se fossero una famiglia, con tutti i problemi che una convivenza con persone che non si conoscono da sempre comporta. C'è una persona a cui mi sono affezionata e che anche dopo aver terminato il tirocinio ho continuato a vedere. Tutte le mattine, mentre si recava a comprare pane e sigarette per tutti, mi passava a salutare nel negozio dove lavoravo. Sono molto felice di tutto poiché ho potuto capire che anche se il tempo che ho passato con loro è stato poco sono riuscita a dare qualcosa a loro oltre che ad arricchirmi come persona.



CIVILE SERVIZIO continua dalla prima pagina

corso per il Servizio civile e esaminati i vari progetti approvati ho deciso di provare ad intraprendere una nuova esperienza di vita. Tra la miriade di progetti ho così scelto quello che più di tutti poteva essere in linea a me, alle mie attitudini e magari perché non anche tenendo conto delle mie prospettive lavorative. E in fine eccomi qui, carica di desideri, di speranze e anche di timori all'interno della Cooperativa Il Cerchio nel progetto "Arcobaleno per minori" con tanta voglia di scoprire e alla ricerca di una vera e propria esperienza capace di prepararmi al lavoro, ma soprattutto che cambi la mia vita in meglio arricchendola profondamente.



COLLOQUIO

Di Maria Silvia

Il 29 giugno, il giorno del colloquio, il servizio civile è vicino. Siamo tutti insieme in una stanza ed attendiamo il nostro turno. I nostri occhi si guardano le nostre bocche si scambiano mezzi sorrisi. C'è quasi una paura di fondo per iniziare a parlare. Dopo qualche minuto entra una persona e segna i nostri nomi. Iniziano a chiamarci e piano piano si ode qualche parola. C'è chi pone domande a chi ha appena sostenuto il colloquio, chi è un po' nervoso, chi non vede l'ora che arrivi il suo turno. Io, arrivata per settima, ho atteso che tutti gli altri finissero. Mi chiamano e mi fanno accomodare in una stanza adiacente. Ho sostenuto il mio colloquio in piena tranquillità, anche perché le persone che avevo accanto erano molto serene e mi facevano sentire a mio agio. Ho parlato di me, delle mie esperienze, delle aspettative future e di cosa mi ha portato a scegliere il servizio civile presso la Cooperativa le Cerchio di Spoleto, piuttosto che rimanere in una realtà più vicina alla mia città, Terni. Il colloquio è andato bene, sono fiduciosa tanto che..... sono riuscita a scrivere questo articolo...

I MAGNIFICI

Di Damiano

Oggi, 11 ottobre 2006, mi ritrovo qui a scrivere questa sorta di articolo sul "gruppo", il gruppo che mi circonda. Ad essere sincero all'inizio pensavo di tutto e di più su come si potesse svolgere il Servizio Civile, ma non avevo mai considerato, probabilmente da buon asociale impenitente quale sono, il fatto che per 12 mesi dovrò prestare servizio in un asilo con dei bambini, ma unitamente ad altre persone. Formando così questo "gruppo di lavoro". Devo essere onesto, non avrei mai pensato di trovare tutto questo feeling con gente così diversa da me, vuoi perché sono l'unico ragazzo, vuoi perché abbiamo tutti esperienze completamente diverse. Ma almeno passo senz'altro affermare una cosa, che queste sette persone che mi circondano non le vedo più come possibili "concorrenti" o "rivali" per un posto di volontario, impatto che avevo avuto il primo giorno che le ho incontrate, il giorno del colloquio; ora le vado come delle compagne di viaggio, con cui condividerò lunghi, impegnati e spero e credo proprio gratificanti 12 mesi: ed il fare, o meglio, svolgere tutto questo assieme ad un gruppo affiatato quale il nostro penso sia la base su cui fare affidamento per portare a termine un "servizio" nel meglio dei modi.

IN...FORMAZIONE

Di Paola

Ore quindici meno dieci, un'aula che aspetta col vuoto di tante sedie allineate: l'aspettativa e le speranze di ragazzi che tra entusiasmo e amore non vogliono tardare all'appuntamento. Otto strade, otto mondi diversi e simili, sfumati nella loro non ricercata congruenza da esperienze e passati differenti: vie che si stanno per incontrare in un'esperienza che forse cambierà la rotta. Il 2 ottobre 2006 alla Lega Coop di Perugia è iniziato il corso formativo per i ragazzi che parteciperanno al servizio civile nazionale (Regione Umbria). Spinto dalla curiosità, avvolto da un po' di paura e carico di entusiasmo, il gruppo ha iniziato con la formazione a gettare le fondamenta di un'inevitabile crescita. Ore quindici, l'ingresso in quell'aula e l'incontro con i formatori che, dopo essersi presentati non hanno esitato a far sentire tutti a proprio agio. Attimo dopo attimo ho sentito crescere in me tanto sollievo... la mia più grande paura era legata alle tipologie di persone che avrei trovato in questo cammino. Una grande serenità mi ha sorpreso invece a osservare persone che oltre a formatori sono esempi e portatori di rispetto e sensibilità. Reputo importantissimo questo percorso perché ci ha permesso di familiarizzare e di conoscere le realtà in

LE PERSONE

Di Elisabetta

Ieri abbiamo conosciuto tre operatrici che operano negli asili nido. Ci hanno parlato dei loro compiti e di quello che faremo noi. E' una bellissima esperienza lavorare negli asili nido, perché è bello stare a contatto con il mondo dell'infanzia, per questo ho scelto i minori. Quando sono con loro mi sento molto felice, perché mi diverto e mi diverte stare davanti a tanti bambini.



CERCHIO DI INIZIATIVA SOCIALE

Di Francesca

Il Giocando e il Cerchiolino sono le strutture dove noi volontari del servizio civile andremo ad operare. Si tratta di due asili nido per bambini e bambine dai 12 ai 36 mesi. In questa fase iniziale di servizio civile, durante la formazione specifica abbiamo conosciuto tre operatrici: Michela del Giocando, Valentina e Ilaria del Cerchiolino, che ci hanno spiegato quale sarà il nostro ruolo e come si svolge in linea generale una giornata tipo al Giocando e al Cerchiolino. Gli asili aprono entrambi 7,30, dalle 7,45 fino alle 9,30 c'è l'accoglienza dei bambini, il saluto e il distacco dai genitori. Durante l'accoglienza i bambini giocano liberamente, aiutati e stimolati dalle operatrici e dai volontari. Alle 9,30, quando tutti i bambini sono ormai arrivati, ci si mette tutti seduti in cerchio per il momento dedicato alle canzoncine, seguito dalla merenda. Poi i bambini riprendono a giocare, mentre le operatrici preparano il materiale per le attività (pasta di sale, tempere, pongo...). Finite le attività si preparano i bambini per il pranzo, si aiutano a mettere il grembiule e a lavare le mani, dopodiché si pranza. Dopo il pranzo c'è il riposino; quando i bambini si svegliano riprendono il gioco libero fino a quando non arrivano i genitori.

QUELLO CHE SARÀ

Di Agnese

Una domanda è comune per tutti noi volontari del servizio civile "che succederà una volta all'interno dei nidi? La risposta in parte la conosco avendo lavorato nei 3 nidi comunali... sicuramente non ci annoieremo. Nel prossimo futuro le cose da imparare saranno tante, dal cambiare i pannolini al dare da mangiare al bambino, al consolarlo e intrattenerlo quando piange perché magari è caduto e si è fatto come dice lui la "bua". I bambini che incontreremo avranno un'età che va dai 12 ai 36 mesi e quindi il nostro modo di relazionarci a loro dovrà essere in funzione di questa diversità in quanto le loro esigenze sia di gioco che di crescita variano al variare dell'età. I bambini ti fanno un grande regalo, perché se da un lato hanno bisogno per stare bene, di una "solida" figura di riferimento, all'interno del nido stesso, dall'altra ti danno la possibilità di ritornare un po' bambino e per il tempo che sei con loro poter dimenticare tutte le preoccupazioni della quotidianità, di noi adulti.

